

N. 74 - CAMILLA – RACCONTO “EN GIRO AL SAS CON RENZO E LUCIA”

Lucia e Renzo, i protagonisti de “I Promessi Sposi”, sono arrivati a Trento come meta del loro viaggio attraverso i secoli e hanno voluto che sia proprio io ad accompagnarli a fare il famoso “Giro al Sas”. Sono molto emozionata per il fatto che abbiano scelto la nostra città come meta.

Ci siamo dati appuntamento in Piazza Cesare Battisti che noi chiamiamo “Piazza Italia”.

Li ho notati subito per il loro atteggiamento: si guardavano intorno con aria smarrita, sotto lo sguardo divertito della gente, cercando di riconoscermi.

Da lontano, ho osservato il loro strano modo di vestire: Lucia aveva i capelli raccolti in una cuffietta bianca e indossava un lungo vestito ricamato. Anche Renzo era molto elegante, portava un cappello con una piuma e giacca e pantaloni marrone.

Ci siamo presentati e loro mi hanno riferito di essere già stati a Trento nel 1930 in occasione di un altro viaggio.

Hanno voluto tornarci per notare i cambiamenti ancora più in là nel futuro e mi chiesto subito il motivo del nome diverso della piazza che loro ricordavano come “Piazza Littorio”.

Ho spiegato che il nome è cambiato in Piazza Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale e poi, negli anni sessanta, il luogo è stato intitolato a Cesare Battisti. Loro ricordavano una contrada piena di vita popolare, un borgo medievale ricco di case in pietra. Io ho spiegato che quello era il quartiere più antico di Trento che si chiamava “Fossato del Teatro”.

Abbiamo iniziato da lì il nostro giro e prima di tutto, ho voluto mostrare loro il Liceo Bonporti nel quale studio.

Passando da via San Pietro, però, notando lo sguardo divertito della gente nei loro confronti, li ho invitati a comprare qualche vestito più adeguato ai nostri tempi.

Entrando da Scout hanno scelto alcuni capi e si sono recati alla cassa per pagare. Non avevano, però, euro con cui pagare e ho dovuto farlo io perché pensavano di riuscirci con un baratto.

Arrivati a scuola ho mostrato a Renzo e Lucia la struttura interna con le varie sale di danza e il cortile.

Ci siamo poi fermati nell'aula informatica e mi hanno chiesto cosa fossero quelle scatole appoggiate sui banchi; così, le hanno chiamate. Io ho subito spiegato che sono degli apparecchi elettronici che memorizzano informazioni. Non so se hanno ben capito, mi sembravano molto smarriti e confusi.

Finita la visita alla scuola ci siamo avviati verso Via Oriola, fermandoci nella famosa pasticceria Bertelli.

Renzo e Lucia mi hanno detto, poi, di voler vedere il Duomo e la sua piazza. Ci siamo così avviati verso Piazza Pasi per arrivare poi al Duomo dove abbiamo scattato un selfie davanti alla fontana del Nettuno. Hanno guardato perplessi il mio cellulare e si sono spaventati nel vedere la loro immagine riflessa.

Insieme, ci siamo recati a visitare la basilica paleocristiana che si trova al di sotto del duomo attuale.

Arrivata l'ora di pranzo siamo andati verso Piazza Fiera e siamo entrati al ristorante Pedavena a mangiare cibo tipico Trentino.

Renzo ha gustato un bel piatto di canederli in brodo mentre Lucia ha preferito polenta e crauti.

Usciti, ho mostrato loro la piazza che ricordavano molto diversa. Nel loro precedente viaggio avevano visto lì un ricco e affollato mercato. Ho spiegato loro che adesso Piazza Fiera viene utilizzata in questo modo soltanto per i mercatini di Natale. A volte, ci sono le giostre oppure ospita qualche evento.

Ci siamo poi avviati verso via Belenzani ammirando i palazzi storici e i loro affreschi.

Infine, arrivati in Via Oss Mazzurana, abbiamo terminato qui il nostro “Giro al Sass” entrando al Teatro Sociale dove abbiamo assistito ad uno spettacolo di danza classica. All'uscita ci siamo salutati augurandoci di rivederci presto.